

All'Assessore alle Politiche per la Salute  
Regione Puglia

Al Direttore Generale  
Agenzia Regionale Sanitaria - Regione Puglia

Al Direttore Area Programmazione e Assistenza Territoriale  
Agenzia Regionale Sanitaria - Regione Puglia

Le sottoscritte Società Scientifiche *AGE (Associazione Geriatri Extraospedalieri)*, *SIGG (Società Italiana di Gerontologia e Geriatria)*, *SIN (Società Italiana di Neurologia)*, attraverso i rappresentanti delle rispettive sezioni regionali, si appellano alle Istituzioni perché si costituisca un “gruppo di lavoro” regionale aperto, secondo tempi e modalità da concordare, ai principali operatori responsabili dei trattamenti, delle cure e dell’assistenza ai soggetti affetti da Malattia di Alzheimer ed altre forme di Demenza.

Tale iniziativa prende origine innanzitutto dalla esperienza quotidiana, da parte di chi è “in prima fila” ad affrontare tali problematiche, sulle carenze organizzative e strutturali del territorio in risposta alla complessità dei bisogni socio-sanitari dei pazienti affetti da Demenza ed in particolare sul disagio provocato dall’assenza, nella nostra Regione, di percorsi assistenziali strutturati a loro dedicati.

Questo “vuoto” viene spesso colmato dal “fai da te” delle famiglie e degli operatori attraverso esperienze ed iniziative locali che favoriscono il delinarsi di realtà a “macchia di leopardo”, con il conseguente rischio di disparità di cure ed assistenza per i residenti in diversi ambiti territoriali della Regione.

Pertanto la nostra proposta si pone l’obiettivo di favorire la costituzione di una Consensus Conference regionale che, partendo da quanto previsto dal Piano Regionale della Salute 2008-2010, possa sviluppare un modello condiviso sui “percorsi di cura” per i pazienti affetti da Demenza, all’interno di una Rete di Servizi a loro dedicata.

Essa appare tempestiva anche in relazione alla necessità di diversificare l’offerta assistenziale all’interno delle singole ASL, rendendola più appropriata ai bisogni espressi dai pazienti con demenza, attraverso la definizione di un modello organizzativo e funzionale che tuttavia garantisca l’omogeneità e l’equità dell’assistenza su tutto il territorio regionale.

Tale iniziativa si allinea altresì ai Principi Fondanti il nuovo Piano Regionale della Salute, tra i quali viene sottolineata la necessità di porre attenzione alle fasce più deboli della popolazione ed in cui vengono individuate, tra le *priorità* da affrontare, visto anche il contesto demografico ed epidemiologico, le problematiche riguardanti gli anziani e le fragilità psichiche, e tra le strategie da

adottare il *potenziamento delle reti dei servizi*, facilitandone l'accessibilità e favorendo l'integrazione socio-sanitaria (v. *Obiettivi di Sistema e le Azioni*).

Ed è proprio l'alta valenza socio-sanitaria del tema in questione, unitamente alla necessità di rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio, che rende ragione della opportunità di definire un modello specifico e condiviso sui percorsi di cura per i soggetti affetti da Demenza (v. *Nuovi Modelli Assistenziali*).

Ricordiamo che già nel corso dell'anno 2007 si avviò presso la sede dell'AReS un tavolo di lavoro, finalizzato alla costituzione di Linee Guida per la rete dei servizi dedicata ai pazienti con Demenza, promosso dalle locali Associazioni delle famiglie aderenti alla Federazione Alzheimer Italia; tale esperienza però non ha avuto seguiti deliberativi.

Distinti saluti

Bari, 23/03/09

Dr. Immacolata Pavese  
(*Presidente Regionale Associazione Geriatri Extraospedalieri*)

Dr. Alberto Pilotto  
(*Presidente Regionale Società Italiana di Gerontologia e Geriatria*)

Prof. Luigi Specchio  
(*Presidente Regionale Società Italiana di Neurologia*)